

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2023, n. 969

Articolo 3, comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000, n. 20. Delega amministrativa al Comune di Vieste per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti gli interventi di manutenzione per la pulizia e disinfestazione delle aree di pertinenza portuale, con variazione di bilancio compensativa.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della P.O. "Supporto professionale nella progettazione ed esecuzione dei lavori e attività inerenti i porti regionali", confermata dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, nell'ambito del primo conferimento di funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni a statuto ordinario, sono state trasferite alla competenza regionale le funzioni concernenti la costruzione, la manutenzione e la gestione di porti classificati di 2^a categoria - 2^a e 3^a classe.
- Ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 8/1972, tra i porti oggetto di trasferimento di funzioni amministrative, rientra quello di Vieste in quanto classificato di 2^a categoria – 3^a classe.
- Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ad oggetto "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" all'art. 105, comma 2, lettera e) prevede il trasferimento alle Regioni delle funzioni relative "*alla programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale*".
- Con la legge regionale 20 novembre 2000, n. 20 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti*", sono state individuate le funzioni di competenza della Regione relative alle materie di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 nei settori delle opere pubbliche, della viabilità e dei trasporti; in particolare, all'art. 3, comma 2, lettera g), sono state individuate le "*opere relative ai porti di interesse regionale*".
- La sopracitata legge regionale n. 20/2000, al comma 4 del medesimo articolo 3, attribuisce alla Giunta regionale la potestà di delegare a Comuni, Province o a soggetti pubblici comunque interessati l'esercizio delle funzioni amministrative per la realizzazione ovvero la manutenzione delle opere di cui al sopra richiamato comma 2, lettera g) dello stesso articolo 3.
- Sulla base del sopra citato disposto normativo, nel corso degli anni la Giunta regionale, con proprie deliberazioni ha delegato ad alcuni Comuni le funzioni amministrative di che trattasi.

CONSIDERATO CHE:

- La sezione Opere Pubbliche e infrastrutture ha in essere, al porto di Vieste, un contratto relativo ai "*Servizi, su aree pubbliche portuali, di pulizia, raccolta rifiuti e trasporto in discarica di durata triennale*" con scadenza il 31-07-2023;
- con nota avente protocollo numero 13099 del 03-05-2023, acquisita al protocollo della sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con numero 7277 del 04-05-2023, il Comune di Vieste, preso atto degli elaborati del contratto in essere e della bozza di "delega amministrativa" dalla quale si evincono le attività incluse, ha richiesto la delega per l'esecuzione delle attività di pulizie del porto;
- è stato predisposto apposito disciplinare della delega amministrativa da conferire, contenente le prescrizioni tecniche dettate dalla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, alla cui accettazione comunale si ritiene debba essere vincolata la relativa efficacia.

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011";

- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)”;
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 24 gennaio 2023, n. 27, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

TANTO PREMESSO, per conferire al Comune di Vieste, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000, n. 20 ed in accoglimento della istanza avanzata dallo stesso Ente, la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti la pulizia, spazzamento, disinfestazione, nonché raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti delle aree del porto di Vieste, al fine di rendere disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie alla copertura finanziaria della spesa derivante dal conferimento di detta delega amministrativa al Comune di Vieste, si propone alla Giunta regionale di apportare ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 come indicato specificatamente nella sezione dedicata alla copertura finanziaria.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO:

non ravvisandosi motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza avanzata dal Comune di Vieste, si propone:

1. di autorizzare ai sensi dell’articolo 51, comma 2) del decreto legislativo n. 118/2011 la variazione al Bilancio di previsione per l’anno 2023 e pluriennale 2023 – 2025 approvato con legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 ed al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 27/2023, come riportato nella sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;
2. di conferire al Comune di Vieste, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000, n. 20 ed in accoglimento della istanza avanzata dallo stesso Ente, la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti la pulizia, spazzamento, disinfestazione, nonché raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti delle aree del porto di Vieste di 2^a categoria 3^a classe, con decorrenza 1° agosto 2023, in continuità con il servizio precedentemente svolto dalla Regione, prorogabile annualmente su richiesta dell’Ente sino ad un massimo di cinque anni complessivi;
3. di approvare lo schema di disciplinare della delega da conferire, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
4. di vincolare l’efficacia della delega alla formale accettazione della stessa da parte del Comune di Vieste, alle condizioni tutte indicate nel relativo disciplinare;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
6. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture alla notifica del presente provvedimento al comune di Vieste, per i successivi adempimenti di competenza;
7. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture allo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni ad esso spettanti in virtù delle competenze attribuite per legge;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale del 07 marzo 2022 n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale."

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa al bilancio di previsione per l'anno 2023 e pluriennale 2023/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, dal capitolo di spesa **U0512025** "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale" al capitolo di spesa **U0512028** "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", come di seguito indicato;

VARIAZIONE DI BILANCIO - BILANCIO AUTONOMO**ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

CRA	Capitolo di spesa		Missione Programma Titolo	Codice piano dei conti finanziario	Variazione e. f. 2023 Competenza e Cassa
65.08	U0512025	Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale	10.03.01	U.1.03.02.13.000	- 25.000,00
65.08	U0512028	Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	10.03.01	U.1.04.01.02.000	+ 25.000,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

CRA	Capitolo di spesa		Missione Programma Titolo	Codice piano dei conti finanziario	Variazione e. f. 2024 Competenza
65.08	U0512025	Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale	10.03.01	U.1.03.02.13.000	- 60.000,00

CRA	Capitolo di spesa		Missione Programma Titolo	Codice piano dei conti finanziario	Variazione e. f. 2024 Competenza
65.08	U0512028	<i>Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali</i>	10.03.01	U.1.04.01.02.000	+ 60.000,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

CRA	Capitolo di spesa		Missione Programma Titolo	Codice piano dei conti finanziario	Variazione e. f. 2025 Competenza
65.08	U0512025	<i>Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale</i>	10.03.01	U.1.03.02.13.000	- 60.000,00
65.08	U0512028	<i>Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali</i>	10.03.01	U.1.04.01.02.000	+ 60.000,00

Il presente provvedimento comporta una spesa di complessivi euro 145.000,00 (di cui euro 25.000,00 per il 2023, euro 60.000,00 per il 2024 e il 2025) e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per gli esercizi 2023 – 2024 – 2025, sugli stanziamenti del capitolo di spesa **U0512025 “Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale”**.

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Con determinazione del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31 dicembre 2023.

Il Vicepresidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi dell’art. 4, co. 4, lett. f) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. di fare proprio ed approvare tutto quanto espresso in premessa che qui si intende riportato quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di autorizzare ai sensi dell’articolo 51, comma 2) del decreto legislativo n. 118/2011 la variazione al Bilancio di previsione per l’anno 2023 e pluriennale 2023 – 2025 approvato con legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 ed al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 27/2023, come riportato nella sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;
3. di conferire al Comune di Vieste, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000, n. 20 ed in accoglimento della istanza avanzata dallo stesso Ente, la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti la pulizia, spazzamento, disinfestazione, nonché raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti delle aree del porto di Vieste di 2^a categoria 3^a classe, con decorrenza 1° agosto 2023, in continuità con il servizio precedentemente svolto dalla Regione, prorogabile annualmente su richiesta dell’Ente sino ad un massimo di cinque anni complessivi;
4. di approvare lo schema di disciplinare della delega da conferire, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
5. di vincolare l’efficacia della delega alla formale accettazione della stessa da parte del comune di Vieste, alle condizioni tutte indicate nel relativo disciplinare;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

7. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture alla notifica del presente provvedimento al Comune di Vieste, per i successivi adempimenti di competenza;
8. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture allo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni ad esso spettanti in virtù delle competenze attribuite per legge;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
(arch. Federica Greco)

Il Dirigente della Sezione
Opere pubbliche e infrastrutture
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

Parere contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare proprio ed approvare tutto quanto espresso in premessa che qui si intende riportato quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di autorizzare ai sensi dell'articolo 51, comma 2) del decreto legislativo n. 118/2011 la variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2023 e pluriennale 2023 – 2025 approvato con legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 ed al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 27/2023, come riportato

nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. di conferire al Comune di Vieste, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000, n. 20 ed in accoglimento della istanza avanzata dallo stesso Ente, la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti la pulizia, spazzamento, disinfestazione, nonché raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti delle aree del porto di Vieste di 2^a categoria 3^a classe, con decorrenza 1° agosto 2023, in continuità con il servizio precedentemente svolto dalla Regione, prorogabile annualmente su richiesta dell'Ente sino ad un massimo di cinque anni complessivi;
4. di approvare lo schema di disciplinare della delega da conferire, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
5. di vincolare l'efficacia della delega alla formale accettazione della stessa da parte del comune di Vieste, alle condizioni tutte indicate nel relativo disciplinare;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
7. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture alla notifica del presente provvedimento al Comune di Vieste, per i successivi adempimenti di competenza;
8. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture allo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni ad esso spettanti in virtù delle competenze attribuite per legge;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO UNICO

**REGIONE
PUGLIA**

**LEGGE REGIONALE n. 20/00, ARTICOLO 3, COMMA 4.
DELEGA AMMINISTRATIVA AL COMUNE DI VIESTE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI
CONCERNENTI GLI INTERVENTI
DI MANUTENZIONE PER LA PULIZIA E DISINFESTAZIONE
DELLE AREE DI PERTINENZA PORTUALE**

DISCIPLINA DI DELEGA

Il presente documento costituisce allegato alla DGR recante n. CIFRA: LLP/DEL/2023/00017
Il Dirigente di sezione: Ing. Giovanni Scannicchio



GIOVANNI
SCANNICCHIO
07.06.2023 11:44:03
GMT+01:00

ART. 1 – OGGETTO ED EFFICACIA DELLA DELEGA CONFERITA

La delega amministrativa indicata in epigrafe per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti la pulizia, spazzamento, disinfestazione delle banchine, delle scogliere interne e degli specchi acquei del porto di Vieste, nonché raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti delle aree del porto, spiegherà la propria efficacia dal momento della notifica alla Regione Puglia del provvedimento di accettazione del conferimento alle condizioni previste dalla presente disciplina, adottato dal competente organo del Comune di Vieste.

La suddetta delega amministrativa ha decorrenza 1° agosto 2023, prorogabile annualmente su richiesta dell'Ente sino a un massimo di cinque anni complessivi.

ART. 2 - FUNZIONI E COMPITI DELEGATI

La delega conferita dovrà essere puntualmente esercitata dal Comune di Vieste mediante lo svolgimento dei seguenti compiti e funzioni:

- a) individuazione ed espletamento delle procedure di affidamento dei servizi;
- b) designazione del Responsabile Unico del Procedimento;
- c) costituzione dell'Ufficio di Direzione dei servizi;
- d) comunicazione alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture dei soggetti di cui alle precedenti lettere b) e c);
- e) esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - e.1) servizio giornaliero di pulizia e spazzatura, estirpazione di erbe e radici, sfangamento, innaffiamento delle aree e strade di pertinenza portuale (ivi comprese le sussistenti aiuole e zone a verde), dei moli, delle calate, delle banchine, sottobanchine e relativi parabordi, degli scali di alaggio, degli scivoli a mare, delle scalette di discesa per l'imbarco, delle scogliere interne;
 - e.2) servizio di rimozione, carico e trasporto a rifiuto alle pubbliche discariche autorizzate, di materiale di qualsiasi tipo e natura, anche di tipo speciale, rinveniente dalle prestazioni innanzi individuate;
 - e.3) servizio bisettimanale di disinfezione delle predette aree e strade di pertinenza portuale e delle opere portuali, in modo da garantirne il permanente stato di igiene pubblica;
 - e.4) servizio specialistico di pulizia delle scogliere interne del molo Pennello, dalla radice alla testa del molo, da eseguire via terra e via mare;
 - e.5) saltuari interventi di derattizzazione eventualmente necessari e del mantenimento del costante stato di igiene ambientale del porto con accollo delle relative spese.
 - e.5) servizio di pulizia degli specchi d'acqua prospicienti le banchine del porto.
- f) approvazione degli atti contabili e di regolare prestazione dei servizi, nonché approvazione delle risultanze rivenienti dall'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dei Servizi.
- g) trasmissione di copia dei documenti contabili e dei provvedimenti approvativi degli stessi alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- h) redazione, adozione e presentazione alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture degli atti periziali dei servizi di cui alla lett. e), da prestare per il successivo periodo annuale.

I servizi di manutenzione su descritti dovranno essere eseguiti ai patti e alle condizioni previsti dal presente Disciplinare di Delega e dagli atti di perizia annualmente approvati.

Tali compiti e funzioni dovranno essere svolti nel rispetto delle disposizioni dettate dal decreto legislativo n.50/2016 e

ss.mm.ii. nonché in conformità al Regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora vigenti, al C.G.A. adottato con D.M. Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145, al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, al decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81, alla legge regionale 11 maggio 2001, n.13 e ss.mm.ii., alla legge regionale 20 giugno 2008, n. 15, alla legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e al Regolamento Regionale n. 31/2009.

ART. 3 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA PORTUALE

Le aree di pertinenza portuale sulle quali dovranno eseguirsi i servizi di cui alla lett. e) del precedente art. 2 sono le stesse sulle quale la Regione ha sinora svolto le medesime funzioni.

ART. 4 - DURATA DELLA DELEGA E ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

La delega amministrativa in questione ha decorrenza dal 1° agosto 2023, come disposto dal precedente art. 1 e sino al 31 dicembre 2023, prorogabile, su richiesta del Comune, sino a un massimo di cinque anni, e pertanto sino al 31 dicembre 2027.

Nel corso della durata fissata, il Comune di Vieste dovrà svolgere i compiti e le funzioni individuati dall'art. 2 del presente disciplinare, nel rispetto del seguente cronoprogramma:

- notifica alla Regione Puglia del provvedimento di accettazione della delega conferita, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla notifica dell'atto di conferimento ovvero di proroga;
- espletamento delle procedure relative all'affidamento dei servizi, entro il successivo (uno) mese;
- consegna dei servizi, entro i successivi 20 (venti) giorni;
- prestazione dei servizi, per l'intera durata della delega;
- espletamento delle attività di cui alle lett. f) e g) dell'art. 2, entro il mese (uno) successivo alla scadenza della delega;
- espletamento delle attività di cui alla lett. h) dell'art.2, entro il nono mese di durata della delega.

ART. 5 - RAPPORTI FINANZIARI

Questo Ente, per le prestazioni individuate nel precedente art. 2, ha previsto lo stanziamento annuale dell'importo di € 60.000,00, in continuità di quanto stanziato per l'espletamento delle stesse attività gli anni precedenti dalla Regione puglia, prevedendo la disponibilità finanziaria sul cap. 512028 "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", da impegnare annualmente con atto dirigenziale.

Eventuali economie sul finanziamento regionale, accertate dalla competente Sezione OO.PP. in sede di omologazione delle spese sostenute per le attività, dovranno essere restituite alla Regione Puglia ove già liquidate e pagate.

I finanziamenti saranno liquidati annualmente in favore del Comune di Vieste a saldo delle spese rendicontate.

Il finanziamento sarà liquidato, con la seguente modalità:

- unica tranche pari all'importo derivante dalla liquidazione finale dei servizi prestati ad avvenuta notifica del provvedimento comunale di approvazione degli atti contabili e di regolare esecuzione dei servizi prestati, nonché di approvazione delle risultanze rivenienti dall'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dei Servizi.

ART. 6 – RENDICONTAZIONE E OMOLOGAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Ai sensi dell'articolo 21, comma 6 della legge regionale 11 maggio 2001, n.13, i servizi delegati formeranno oggetto di attestazione di regolare prestazione a cura del RUP.

All'omologazione delle spese sostenute, alle quali sarà commisurato il finanziamento regionale concesso, provvederà il RUP secondo quanto previsto dall'articolo 24 della legge regionale n.13/2001.

L'Amministrazione delegata, entro sei mesi dalla data del certificato di regolare esecuzione, presenterà alla Regione Puglia - Sezione OO.PP. e Infrastrutture, apposito provvedimento con il quale sono approvate le risultanze rivenienti dall'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dei servizi effettuati.

ART. 7 - FUNZIONI DI CONTROLLO

Nell'ambito della delega conferita, la Regione Puglia si riserva le funzioni di controllo sul corretto svolgimento dei compiti individuati all'art.2 del presente disciplinare.

Le funzioni regionali di controllo, esercitate dalla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, sono qui di seguito individuate:

a) controllo progettuale: consistente nell'esame degli elaborati periziali di cui al precedente art.2 lett. h), nonché nella formulazione del parere tecnico in ordine all'approvazione degli stessi;

b) controllo tecnico in corso d'opera, consistente nella verifica della conformità delle prestazioni in corso di esecuzione alle relative specifiche indicate nella lett. e) del precedente art. 2, nonché delle aree portuali sulle quali viene svolta l'attività delegata individuate ai sensi del precedente articolo. Tale verifica verrà espletata ogni qualvolta il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la ritenga opportuno;

c) controllo tecnico-amministrativo finale, consistente nell'accertamento della conformità alle previsioni periziali di tutte le spese sostenute per la prestazione dei servizi di cui al precedente art. 2 e nella determinazione del costo definitivo degli stessi. Tale attività sarà espletata dalla Sezione regionale OO.PP. e Infrastrutture, previa acquisizione dell'apposita rendicontazione da parte del R.U.P., approvata dal Soggetto delegato, nonché di parere favorevole della Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

ART. 8 - POTERE DI INDIRIZZO E DIRETTIVE

La Regione Puglia si riserva la potestà di emanare disposizioni di indirizzo, per il tramite della Giunta regionale, e direttive anche durante l'esercizio della delega conferita e, in particolare, nei casi di intervenute nuove disposizioni legislative e regolamentari che possano interessare gli specifici compiti e funzioni delegati e nei casi in cui il medesimo soggetto delegato lo richieda per la ricerca di soluzioni a sopravvenute specifiche problematiche di natura amministrativa.

ART. 9 – REVOCABILITÀ DELLA DELEGA CONFERITA

La delega amministrativa in epigrafe può essere motivatamente revocata dalla Giunta regionale, in ciascuna delle fasi individuate dal cronoprogramma di cui all'art. 4 della presente disciplina, sentito il Soggetto delegato, nei seguenti casi:

- persistente inadempienza del medesimo nell'esercizio delle funzioni delegate;
- accertate gravi e reiterate violazioni delle norme legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto della delega conferita;

- accertate gravi e reiterate inosservanze degli indirizzi e direttive emanati per l'esercizio della stessa.

ART. 10 – POTERE SOSTITUTIVO

In caso di revoca della delega, quale prevista al precedente art. 9, la Regione Puglia sostituirà il Comune di Vieste in tutti i rapporti contrattuali e convenzionali legittimamente posti in essere dal Soggetto delegato per la prestazione dei servizi formanti oggetto della delega.

La suddetta clausola surrogatoria dovrà essere inclusa nei contratti e negli atti convenzionali stipulati dal Soggetto delegato.

Le maggiori spese eventualmente sostenute a seguito della predetta surroga, nonché gli eventuali danni patrimoniali che dovessero insorgere in conseguenza dell'esercizio della stessa, graveranno esclusivamente sul bilancio del Comune di Vieste.

ART. 11 - MAGGIORI ONERI

Oltre ai maggiori oneri derivanti dalla surroga di cui al precedente art. 10, non potranno gravare sul finanziamento di cui all'art. 5 del presente disciplinare e rimarranno a totale carico del soggetto delegato eventuali maggiori oneri derivanti da controversie e/o accordi bonari intervenuti in relazione all'esercizio dei compiti e delle funzioni delegati

Il presente allegato è composto da n. 5 fogli compresa la copertina.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2023	17	06.07.2023

ARTICOLO 3, COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2000, N. 20. DELEGA AMMINISTRATIVA AL COMUNE DI VIESTE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI CONCERNENTI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER LA PULIZIA E DISINFESTAZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA PORTUALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA DINO
NICOLA PALADINO
C = IT

